



AEROPORTI DI LINATE E MALPENSA

REGOLAMENTO ANTINCENDIO PER LA CONDUZIONE DEGLI SPAZI COMMERCIALI ASSEGNATI DA SEA NELLE AEROSTAZIONI



1. PREMESSA

Il presente **REGOLAMENTO**, reso disponibile ad ogni operatore:

- ⇒ viene redatto per regolamentare la conduzione, sotto il profilo della prevenzione incendi, degli spazi commerciali e/o dei magazzini affidati da SEA agli operatori aeroportuali (di seguito chiamati Unità);
- ⇒ fornisce le indicazioni che sono necessarie a garantire il mantenimento delle condizioni minime di sicurezza antincendio negli ambienti aeroportuali da parte degli operatori;
- ⇒ richiede ad ogni operatore di **inviare** a SEA, **con cadenza semestrale** una dichiarazione semestrale (All.1) in cui si attesta l'osservanza delle regole esplicitate per ogni singolo mese del semestre;
- ⇒ sancisce il diritto da parte di SEA di accedere con propri incaricati agli spazi assegnati per verificare l'osservanza delle regole, dei divieti e degli obblighi formulati nel presente documento e nel "Manuale tecnico per operatori commerciali", già in possesso degli operatori.

Nei capitoli successivi sono pertanto riportate le informazioni sui rischi e pericoli d'incendio potenzialmente presenti nei luoghi di lavoro e sulle relative misure di prevenzione e sicurezza che devono essere conosciute e rispettate.

2. RISCHIO INCENDIO

CAUSE E PERICOLI D'INCENDIO PIÙ COMUNI

a titolo esemplificativo si riportano alcune delle cause ed i pericoli di incendio più comuni:

- deposito di sostanze infiammabili o facilmente combustibili in luogo non idoneo o loro manipolazione senza le dovute cautele;
- accumulo di rifiuti, carta od altro materiale combustibile, che può essere incendiato accidentalmente;
- negligenza relativa all'uso di fiamme libere e di apparecchi generatori di calore;
- inadeguata pulizia delle aree di lavoro e scarsa manutenzione delle apparecchiature;
- uso di impianti elettrici difettosi o non adeguatamente protetti;
- riparazioni o modifiche di impianti elettrici effettuate da persone non qualificate;
- presenza di apparecchiature elettriche sotto tensione anche quando non sono utilizzate (salvo che siano progettate per essere permanentemente in servizio);
- utilizzo non corretto di apparecchi di riscaldamento/raffrescamento portatili;
- ostruzione delle aperture di ventilazione di apparecchi di riscaldamento, macchinari, apparecchiature elettriche, ecc.;
- presenza di fiamme libere in aree ove sono proibite;
- violazione del divieto di fumare;
- insufficiente conoscenza sulle corrette modalità di utilizzo di materiali od attrezzature pericolose ai fini antincendio.



3. REGOLE E MISURE ANTINCENDIO

Per mantenere un buon livello di sicurezza è necessario prevenire l'insorgenza di un incendio riducendone la probabilità di accadimento. Al fine di garantire le necessarie misure di prevenzione incendi si indicano le regole a cui si devono attenere tutti gli operatori a cui vengono assegnati degli spazi:

➤ REGOLE GENERALI SUGLI SPAZI ASSEGNATI:

- la destinazione d'uso dei locali deve essere conforme a quella autorizzata da SEA;
- qualsiasi modifica agli impianti, al *Lay-out*, al carico d'incendio o alle strutture dell'Unità assegnata dovrà essere comunicata e condivisa preventivamente con SEA;
- l'operatore, compatibilmente con le dimensioni dell'Unità assegnata, deve dotarsi di un numero adeguato di Poster d'Evacuazione che devono essere affissi in posizione visibile e mantenuti aggiornati al *lay-out* esistente (SEA fornirà stralcio delle planimetrie allegate al progetto di prevenzione incendi per la relativa predisposizione); negli spazi comuni SEA ha già predisposto ed affisso i Poster d'Evacuazione con riportate le norme di comportamento generali in caso d'incendio;
- tutti i Datori di Lavoro hanno il dovere di vigilare sul rispetto del divieto di fumare da parte dei propri dipendenti, anche in aree limitrofe agli spazi assegnati (es. uffici, corridoi, vani scala, ecc.) e dei propri clienti in modo costante e puntuale, intervenendo prontamente per eliminare ogni violazione;
- tutti i Datori di Lavoro hanno il dovere di vigilare sulla fruibilità ed efficienza dei presidi e dispositivi antincendio nei propri spazi (sorveglianza antincendio);
- in caso di emergenza gli spazi devono essere sempre resi accessibili ai soccorritori esterni, (Addetti Gestione Emergenza SEA e VVF).

➤ IMPIANTI, PRESIDI ANTINCENDIO E VIE D'ESODO:

- gli Estintori presenti negli spazi ad uso esclusivo (sia di proprietà che eventualmente installati da SEA) devono essere mantenuti in buono stato (compresa la relativa cartellonistica) e accessibili senza difficoltà. La posizione degli stessi non dovrà essere variata senza preventiva autorizzazione di SEA;
- i Naspi e/o gli Idranti, devono essere mantenuti accessibili senza che si crei alcun impedimento da parte dell'utilizzatore;
- le Porte Tagliafuoco, ove presenti, devono di norma essere mantenute chiuse, il loro utilizzo è ammesso per il tempo strettamente necessario al passaggio di persone o merci;
- gli operatori presenti devono essere informati dai propri Responsabili sull'obbligo di richiudere le Porte Tagliafuoco immediatamente dopo il loro utilizzo, comprese quelle non direttamente collegate agli spazi in subconcessione (es. quelle presenti nei corridoi, nei disimpegni, negli spazi comuni) che devono essere mantenute chiuse;
- è tassativamente vietato mantenere aperte le porte tagliafuoco con mezzi impropri quali "zeppe", estintori o qualunque altro sistema non previsto dal costruttore, ciò, oltre a creare danno al serramento impedirebbe allo stesso di svolgere il compito a cui è destinato;
- in caso di presenza di elettromagnete atto al mantenimento delle Porte Tagliafuoco in posizione di apertura, deve essere TASSATIVAMENTE evitato di posizionare "ostacoli" che ne impediscano la chiusura automatica in caso di emergenza;
- le Porte/tende Tagliafuoco e le uscite di emergenza devono essere mantenute in buono stato e non devono presentare difficoltà nella chiusura/apertura. In caso di procurato danno ad una Porta/tenda Tagliafuoco, questa dovrà essere tempestivamente ripristinata; nel caso



la competenza manutentiva spetti a SEA, la stessa dovrà essere immediatamente avvisata (tramite le funzioni Commerciale e/o Manutenzione), in modo da consentire l'attivazione della riparazione (eventuali azioni di addebito costi saranno valutate da SEA);

- le vie di esodo devono essere mantenute libere da ostacoli e percorribili senza alcun impedimento anche da parte di personale a ridotta mobilità;
- i materiali e/o i rifiuti combustibili non devono essere depositati, neanche in via temporanea, lungo le vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni, ecc.) o dove possono entrare in contatto con sorgenti di ignizione.

➤ **UTILIZZO E DEPOSITO DI MATERIALI COMBUSTIBILI ED INFIAMMABILI:**

- dove possibile, limitare il quantitativo di materiali infiammabili o facilmente combustibili;
- non utilizzare apparecchiature elettriche o fonti di calore in prossimità di materiali infiammabili e facilmente combustibili;
- verificare ed osservare le eventuali disposizioni particolari per il deposito e l'utilizzo, contenute sulle schede di sicurezza dei prodotti;
- gli arredi e l'accatastamento della merce negli spazi commerciali non devono ostruire o limitare la funzionalità dei rilevatori di fumo o delle testine *Sprinkler* (ove presenti). In base alla normativa e alla classe di progetto richiamata nel Manuale Tecnico per Operatori Commerciali (D.M. Aerostazioni e s.m.i., norma UNI 12845 e Classe OH3) occorre pertanto mantenere un franco libero di 50 cm tra testine *Sprinkler* e qualsiasi materiale depositato, nei magazzini invece la distanza minima della merce dai rilevatori di fumo e dalle testine *Sprinkler* non deve essere inferiore ad 1 mt;
- il quantitativo di merce presente negli spazi commerciali e nei magazzini non dovrà mai superare il carico d'incendio autorizzato da SEA al momento della consegna dell'Unità, seguendo i criteri stabiliti dal Manuale Tecnico per Operatori Commerciali.

➤ **MATERIALI D'ARREDO E DELLE STRUTTURE:**

- i materiali e le strutture presenti all'interno degli spazi assegnati devono rispettare e mantenere nel tempo le caratteristiche di "Reazione al Fuoco dei materiali" dichiarate dall'Operatore a SEA e dalla stessa autorizzate al momento della consegna dell'Unità, seguendo i criteri stabiliti dal Manuale Tecnico per Operatori Commerciali;

➤ **RIFIUTI E PULIZIA:**

- tutti i rifiuti devono essere sempre ed immediatamente depositati negli appositi contenitori e conferiti presso l'area di raccolta aeroportuale;
- tutti i materiali di pulizia, se infiammabili, devono essere posti in appositi contenitori metallici (le quantità stoccate dovranno essere minime) e considerati nel calcolo del carico d'incendio (vincoli imposti dal Manuale Operatori Commerciali);
- mantenere l'ordine e la pulizia negli spazi assegnati;
- in nessun caso potranno mai essere depositati negli spazi comuni carrelli, scaffali, arredi o qualsiasi tipo di rifiuto; SEA, nel caso verificasse tale situazione, provvederà a liberare gli spazi e ad addebitare gli interi costi di sgombero all'operatore/operatori responsabile/i.

➤ **LAVORAZIONI A CALDO:**

- le lavorazioni che comportano l'utilizzo di fiamme libere, la produzione di scintille o di elevate temperature (es.: tutte le tipologie di saldatura, la molatura, il taglio con attrezzature elettriche che sviluppano un alta velocità, la brasatura, la stagnatura, ecc.), devono essere eseguite adottando la Procedura Operativa di Sicurezza Aziendale SEA: "LAVORAZIONI A



CALDO” e comunque coordinandosi preventivamente con SEA (Manutenzione/*Control Room*) in merito alle modalità e alle tempistiche di effettuazione di tale intervento.

➤ **IMPIANTI DI RILEVAZIONE E DI VENTILAZIONE, APPARECCHI E MEZZI ELETTRICI:**

- le aperture (griglie o feritoie) relative all’impianto di evacuazione dei fumi devono essere mantenute libere da ostacoli che ne pregiudichino la funzionalità così come previsto dal Manuale Tecnico per Operatori Commerciali;
- l’interruttore generale presente sul quadro elettrico e/o il pulsante di sgancio dell’energia elettrica presente nello spazio commerciale assegnato, dovrà essere:
 - ✓ idoneamente segnalato in modo da essere facilmente individuabile;
 - ✓ mantenuto facilmente accessibile senza alcun impedimento;
 - ✓ facilmente accessibile anche da addetti all’emergenza esterni che dovessero intervenire in orari in cui l’unità non è presidiata (a tal fine è necessario che ogni concessionario di spazi valuti l’accessibilità del proprio punto di sgancio elettrico e, se del caso, provveda a far installare un rimando dello sgancio in posizione accessibile dall’esterno);
- gli impianti e le apparecchiature elettriche devono avere e mantenere nel tempo le caratteristiche prescritte dalle norme CEI64-8 e rispettare quanto previsto dal Manuale Tecnico per Operatori Commerciali;
- nessuna modifica impiantistica può essere effettuata senza preventiva condivisione ed autorizzazione di SEA.
- non sono ammesse operazioni e/o lavorazioni che producano vapori potenzialmente infiammabili o potenziali atmosfere esplosive senza adeguata ventilazione e previa specifica autorizzazione di SEA.

E’ vietato:

- utilizzare apparecchi elettrici privati;
- installare/allestire apparecchiature elettriche non strettamente connesse ed essenziali all’attività per cui sono stati concessi gli spazi (ossia non inerenti alla destinazione d’uso);
- utilizzare prese multiple;
- inserire o disinserire le spine di alimentazione delle apparecchiature elettriche quando queste sono accese;
- far utilizzare le apparecchiature ad alimentazione elettrica, da parte di persone non autorizzate; utilizzare le apparecchiature ad alimentazione elettrica in modo difforme dalla formazione ricevuta e dalle istruzioni fornite dal costruttore;
- effettuare interventi di modifica o riparazione sugli impianti ed apparecchi elettrici, da parte del personale non specificamente e professionalmente preposto;

E’ obbligatorio:

- mettere fuori servizio le apparecchiature elettriche inutilizzate;
- verificare che le prese di alimentazione delle apparecchiature elettriche siano libere e che le ventole di raffreddamento ad apparecchiatura accesa, ove presenti, siano in funzione;
- verificare, nel caso si debba provvedere ad una alimentazione provvisoria di un’apparecchiatura elettrica, che il cavo di alimentazione sia:
 - di sezione adeguata ad evitare surriscaldamenti e sovratensioni,
 - posizionato in modo da evitare possibili danneggiamenti allo stesso;



- della lunghezza strettamente necessaria all'uso previsto.
- in ottemperanza all'art. 86 del D.lgs. 81/08 "Verifiche e controlli":
 - predisporre e far eseguire adeguato piano manutentivo degli impianti elettrici e dei macchinari di propria competenza, secondo le indicazioni delle norme di buona tecnica e la normativa vigente;
 - effettuazione delle verifiche periodiche biennali secondo DPR 462/01 tramite incarico a soggetto abilitato degli impianti di propria competenza.

➤ **AREE NON APERTE AL PUBBLICO E POCO FREQUENTATE:**

- le aree di lavoro che normalmente non sono frequentate da personale (es. magazzini, depositi, ecc.,) devono essere tenute libere da materiali combustibili non essenziali e da potenziali sorgenti di innesco non controllate; inoltre, devono essere adottate tutte le precauzioni per impedire l'accesso di persone non autorizzate.

4. PIANO DI EVACUAZIONE

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Tutto il personale deve:

- essere informato e formato in modo specifico sui contenuti del presente Regolamento;
- essere informato e formato in modo specifico sui contenuti del Piano di Emergenza ed Evacuazione o sulle norme di comportamento in caso di emergenza ed evacuazione predisposto dal proprio Datore di Lavoro in accordo con i contenuti del Piano di Emergenza ed Evacuazione redatto da SEA per le Aerostazioni.

Tutti i Datori di Lavoro hanno l'obbligo di garantire la presenza in turno di personale individuato come addetto alla gestione delle emergenze incendio, che ha effettuato la specifica formazione ai sensi del DM 02.09.2021, All. III, p.to 3.2.2 lettera h) "Attività di Livello 3" .

IL PERSONALE DI CIASCUN OPERATORE RESPONSABILE DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO DEVE EFFETTUARE LA SORVEGLIANZA QUOTIDIANA FINALIZZATA A VERIFICARE L'EFFICIENZA DELLE MISURE ANTINCENDIO E DI SICUREZZA ADOTTATE NEGLI SPAZI ASSEGNATI.

CHIUNQUE RILEVI UNA SITUAZIONE DI POTENZIALE PERICOLO O DI DIFFORMITÀ RISPETTO A QUANTO DEFINITO NEL PRESENTE REGOLAMENTO DEVE SEGNALARLA IMMEDIATAMENTE ALLA SECURITY CONTROL ROOM.

SCALO	TEL. ESTERNO	TEL. INTERNO
LINATE	02.7485.2280	2280
MALPENSA	02.748.62999	62999